



Gruppo Consiliare del Partito Democratico Città di Biella

### **Interrogazione sulla gestione del “Parco Burcina”.**

Premesso che

- non c'è visitatore che non attribuisca valore ambientale, naturalistico, affettivo al “Parco Burcina”;
- la cura intensiva ed efficace del “malato verde” è iniziata nel 2016, con la collaborazione instaurata tra i Comuni di Biella (proprietario quasi esclusivo del Parco) e Pollone unitamente all’Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore;
- la Regione Piemonte, attraverso l’azione del consigliere Barazzotto, ha garantito alcuni stanziamenti specifici di importo significativo con i quali è stato possibile programmare interventi di salvaguardia del patrimonio esistente, nuovi impiantamenti ed attività didattico-divulgative;
- dopo anni di incuria è stato pianificato un importante e mirato lavoro di pulizia degli alberi monumentali, delle macchie di rododendri, delle cunette di raccolta e regimazione delle acque ed il risultato eccezionale è stato ottenuto grazie all’attività appassionata dei pochi operai giardinieri dell’Ente, in parte affiancati da operai forestali;
- la manutenzione delle piante e delle strutture sta nuovamente scivolando verso una pesante trascuratezza (come si evince dalle fotografie allegate);
- nella pianta organica dell’Ente non pare siano previste nuove figure professionali specifiche per il trattamento del Parco, dove al momento vi è un solo operaio in attività;
  
- i progetti di valorizzazione di tutto il Parco hanno gettato i semi per una nuova e diversa fruizione dello stesso, in particolare per l’impegno del consigliere delegato dell’Ente di gestione Ramella che ha coinvolto scuole di ogni ordine e grado, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Piemonte, Club di servizio ed altri soggetti;
- ogni anno il giorno 21 novembre è dedicato alla “Giornata nazionale degli alberi”;
- in occasione di questa ricorrenza nell’anno 2017 al Parco si è svolta la prima edizione dell’evento intitolato “Un albero accogliente” e la presenza dei rappresentanti delle comunità religiose (buddista, cattolica, ebraica, islamica, valdese, di Bose), delle associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente) e degli alunni delle scuole di Pollone ne ha sottolineato il messaggio di pace e fratellanza nel rispetto tra uomo e natura;
- per il significato altamente simbolico che riveste si era perciò scelto di mettere a dimora una pianta di Ficus Carica, insieme ad un cartello commemorativo da alcune settimane inspiegabilmente scomparso (di cui si allega fotografia);

il Gruppo Consiliare interroga il Sindaco e l’Assessore competente

al fine di conoscere:

- quali motivazioni ed atti amministrativi assunti dall’Ente abbiano determinato la rimozione del cartello commemorativo sopracitato;









